



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DIBERGAMO "Antonio Locatelli" -1873-

tel. 035-4175475 www.caibergamo.it



Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

Mercoledì 12-05-2021

Sacra di San Michele

- **La Sacra di San Michele:** Tra le più notevoli opere architettoniche medioevali di tutta Europa e oggi monumento simbolo del Piemonte, un complesso abbaziale millenario arroccato sulla cima del M.te Pirchiriano all'imbocco della Val di Susa. La fondazione è avvenuta fra il 983 e 987 d.C. Si dice che Umberto Eco si sia ispirato alla Sacra di San Michele per scrivere il romanzo "il nome della Rosa"
- **Monte Pirchiriano:** Alto 962 m s.l.m. è una montagna sorta dalle profondità della Terra che oggi presenta aspre rupi costituite dalle rocce marine, due torrenti e i colori e i profumi del bosco. E' famoso per la Sacra San Michele che giace sulla cima. Offre un bel panorama sulla cresta che va dal Musinè al Col del Lys.
- **Sepolcro dei Monaci:** Della Sacra di San Michele consta dei resti di un antico tempio. E' così chiamato perché ritenuto una cappella cimiteriale, ma appare più realistica l'ipotesi che vede in questa cappella, a forma ottagonale, la riproduzione del Santo Sepolcro, quasi un anticipo ai pellegrini del Sepolcro di Gerusalemme. La costruzione, prettamente cristiana, risale al secolo X. Questa chiesa, ancora intatta nel 1621 e dedicata a Santo Stefano, cominciò a rovinare nel 1661, fino a diventare molto presto un rudere.
- **Colle della Croce Nera:** Dove termina il traffico autorizzato per chi sale in auto.
- **Via ferrata Giorda:** E' intitolata a Carlo Giorda (1946-1985) appassionato alpinista santambrogese, divenne Istruttore Nazionale di Alpinismo. Morì durante la scalata della via Gervasutti-Gagliardone alla Est delle Grandes Jorasses il 17 agosto 1985.

H max m	Disl. Sal. m	Disl. dis. m	Distanza A/R km	Sal. h	Dis. h	Totale h	Difficoltà	Fatica	Durata gg	Tipo gita
892	600	600	7			5:00	E	1	1	Escursione

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

scarpe trekking	scarponi	bastoncini	per eventi atmosferici	abbigl. media montagna	altre attrezzature
	X	X	Mantella e Ombrello	X	Kit per Ferrata

**Partenza dal Parcheggio Palamonti alle ore 6:30
(PULLMAN)**

Distanza Km 215 tempo di percorrenza circa 3:00 h.

Avvicinamento:

Ritrovo al **Parcheggio Palamonti** alle 06:15 e partenza alle **ore 06:30**.

Autostrada A4 direzione Torino, a Settimo Torinese continuare sulla tangenziale Nord fino a Collegno. Passato Collegno prendere l'autostrada A32 Torino-Frejus fino a Avigliana Ovest. Dall'uscita dell'autostrada proseguire verso Susa, ma al primo semaforo svoltare a sinistra (ponte sul fiume) e poi a destra in direzione Chiesa San Michele (il tutto richiede circa 30/5 minuti da Torino). Entrando nel paese svoltare a sinistra sul viale Monte Pirchiriano in direzione cimitero, dove c'è il relativo parcheggio.

Programma:

Lasciato il pullman nei pressi del cimitero di **Chiusa San Michele (370 m)**, si attraversa la strada nei pressi di un'area attrezzata a pic-nic imboccando il sentiero 503. Dopo circa 10' minuti si stacca sulla sinistra una traccia che conduce alla Fontana del Frate. Tralasciata la deviazione, si continua fino a incontrare un bivio dove si mantiene il percorso di sinistra. Si incontra un sentiero che porta alla borgata San Pietro, ma si segue quello che sale a destra giungendo poco dopo a **Pian Paschetto (650 m)** area pic-nic, pianoro con relativo Pilone votivo, ottimo balcone sulla alta Valle di Susa. Ripresa la salita, dopo appena 5', s'incontra una deviazione che conduce ad una fontanella. Proseguendo dopo circa 15' di cammino, si perviene alla "Croce Rossa", che segnala la biforcazione per la borgata Basinatto (a destra) e la Sacra (a sinistra). Da questo punto alcuni facili tornanti portano al Colle della Croce Nera, non senza aver prima visitato la "Cava d'Andrade" (deviazione sulla destra poco prima del Colle), sito dal quale vennero estratti ad inizio '900 i blocchi di prasinite destinati al restauro della Sacra di San Michele. Si arriva quindi all'ampio piazzale del **Colle della Croce Nera (864 m)**, dove si trova anche una costruzione con relativo ristorante. Una stradina asfaltata conduce al Sepolcro dei Monaci e alla millenaria **Abbazia (940 m)**. Pochi minuti quasi in piano lungo una via lastricata in tempi recenti e si arriva alla base della Sacra. Un ottimo panorama sulla pianura della bassa Val di Susa e torinese e poi sui laghi di Avigliana.

Pranzo al Sacco

RITORNO:

Il percorso di discesa si rileva interessante, dal momento che il ritorno al comune di Sant'Ambrogio di Torino avviene attraverso l'antica mulattiera lastricata che un tempo costituiva il principale collegamento tra l'abbazia e il fondo valle. Dalla **Abbazia (940 m)** si ritorna indietro fino al **Piazzale della Croce Nera (864 m)** per poi svoltare a sinistra per scendere alla **Borgata San Pietro (767 m)**. Un sentiero selciato prosegue tra affioramenti rocciosi e boschi lussureggianti che offrono un po' di frescura, le croci della Via Crucis ci accompagnano sino a Sant'Ambrogio di Torino. Si scende a tornanti in costante discesa e lungo il percorso sono posizionate le 15 stazioni della Via Crucis ed anche un paio di fontanelle per rinfrescarsi. La discesa termina a **Sant'Ambrogio (360 m)**.

NOTE:

La visita alla Sacra di San Michele è a pagamento. Il biglietto comprende la visita al percorso classico della Sacra ed include lo Scalone dei Morti, il Portale dello Zodiaco, la Chiesa, la terrazza panoramica e le Rovine del Monastero Nuovo.

Ingresso per gruppo accompagnato dalla guida, Min. 15 Max 30 persone. Costo di € 8,00 per over 65 con durata 1 ora.

Informazioni:

Costo viaggio in pullman € 20,00

Per prenotare il pullman, telefonare entro lunedì 10-05-21, max ore 12:00.

L'escursione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anticovid.

COORDINATORI LOGISTICI: Giandomenico Frosio cell .3477459314 Iscrizioni solo per soci CAI

In caso di maltempo, l'escursione potrà subire modifiche o annullamento.

N.B.: La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori(a.e.) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione.

Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel:

Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".

[Regolamento](#)

Buona Escursione a tutti.



Ferrata della Sacra di San Michele Carlo Giorda:

Sulle rocce del M.te Pirchiriano: una via alternativa e avventurosa per raggiungere la Sacra di San Michele e godersi il panorama delle Alpi della Val di Susa. La via ferrata Carlo Giorda è un percorso lungo e avventuroso che si snoda sulle numerose placche rocciose che susseguono sul versante nord della montagna e che è arricchito dalla presenza di un ponte tibetano lungo 80 m, aereo e ben attrezzato. La via ferrata comincia vicino al Laghetto dei camosci, in corrispondenza di un vistoso sperone di roccia. Da qui si segue il percorso che non presenta particolari difficoltà tecniche ma che offre una vista pazzesca sulla Val di Susa. Sono presenti due vie di fuga: la prima dopo circa 300 metri di dislivello, all'altezza di "Pian Risulet", dove un sentiero conduce all'antica mulattiera, la seconda dopo altri 200 metri dove al "Saut du Cin" è possibile raggiungere la borgata di San Pietro.

Come dicevamo il percorso non è particolarmente difficile, ma ciò che complica un po' la questione, per chi è alle prime armi, è **la durata**: stiamo parlando di **quattro ore** di percorrenza con circa **600 metri** di dislivello.

Per fare la ferrata è obbligatorio equipaggiarsi di imbragatura completa di apposito kit, casco, guanti da lavoro

